

Ha il Turco in questa guerra di Persia perdute seicentomila persone, oltre quelle che l'anno passato sono state morte di peste in Costantinopoli, ed ha perdute le genti da consiglio e da comando; nè manca ogni giorno qualche ciaus che va con ordini dalla Porta per fare andar su genti, non avendo rispetto a qualsivoglia luogo importante, chè nelle guerre passate non si levarono mai le genti dei presidj: se non che, vinto il costume dalla necessità, il mese di aprile passato, sono venuti ciaus dalla Porta con comandamento di mandare al campo li soldati della Vallona, della Giannina, della Morea, di Dalmazia e d'Ungheria, segno manifesto di singolare mancamento di uomini, non ostante che lo stato turchesco sia tanto ampio, e così obbediente; ed anche l'Ucchiali dovendo questo settembre passato passare in mar Nero con ventidue galere, levò per armarle ogni sorte di gente inutile per età e per complessione, e molti Greci ancora furono tolti con violenza.

Nel seguente mese di ottobre in Costantinopoli molti azam-oglanî furono fatti giannizzeri, benchè fossero di età prematura a quel carico, e contra la dignità di quella franca milizia formata di gente alquanto più sperimentata.